



## **COMUNE DI SACROFANO**

***Provincia di Roma***

*Largo B.Placidi 1 -00060 Sacrofano (RM) – tel. 06/9011701 Fax 06/9086143*

**Ordinanza n. 14 del 22 aprile 2010  
Prot. n. 5456 del 22.04.2010**

**Oggetto: Eliminazione dei contenitori stradali di rifiuti (cassonetti) e  
avvio raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità domiciliare  
- porta a porta.**

### **IL SINDACO**

Premesso che

- le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente sui rifiuti, raccolta nel D.lgs 152/06 parte 4<sup>a</sup> hanno l'obbligo di predisporre prima di tutto ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti ed inoltre devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di materia, di risorse ed infine di energia dai rifiuti. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo significativo la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire negli impianti di smaltimento;
- in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la Tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- l'impianto di smaltimento di Cupinoro è destinato nei prossimi anni all'esaurimento se non si provvede ad una radicale riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti ed allora si dovrà conferire i rifiuti ad altri impianti, con costi di smaltimento a tonnellata molto superiori e conseguenti aggravii tariffari;
- tutte le esperienze in Italia ed in Europa ci dicono che l'unico sistema di raccolta dei rifiuti in grado di raggiungere i due obiettivi di ridurre la produzione di rifiuti totali e di superare l'80 % di recupero sui materiali di rifiuto è il sistema porta a porta con tariffazione puntuale;
- come evidenziato da autorevoli studi la filiera del recupero di materie "secondarie" da rifiuti rappresenta uno dei pochi settori manifatturieri in crescita in Italia e che fino ad ora è stato ostacolato nel suo sviluppo proprio dalla carenza quantitativa e qualitativa di rifiuti differenziati e che pertanto il recupero di rifiuti riciclabili rappresenta anche una importante risorsa economica ed occupazionale per la nostra zona;
- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 29.07.2008, ha proceduto, oltre all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti Servizi Ambientali Gruppo AMA srl sino al 15.08.2012, anche all'approvazione dell'offerta tecnica, economica e progettuale, riguardante anche l'introduzione del nuovo sistema di raccolta domiciliare "Porta a Porta", unitamente alle schede descrittive del servizio allegata alla presente deliberazione e facentene parte integrante;

## **Considerato che**

- alla gestione dell'intero servizio di raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati provvede la società Servizi Ambientali Gruppo AMA srl ( in seguito "gestore" ) con sede legale in via Calderon de la Barca, 87 - Roma, in forza del contratto di appalto rep. n. 666/2008;
- il sistema porta a porta è già stato adottato con grande successo da numerose altre Amministrazioni comunali in Italia ed in Europa e dal 2009 numerosi comuni limitrofi e confinanti con il nostro territorio;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.07.2008 è stato approvato il progetto per l'attuazione del nuovo sistema di raccolta;
- con Deliberazione n. 6 del 28.01.2010 la Giunta Comunale procedeva all'approvazione dell'accordo esecutivo con la Provincia di Roma per la progettazione e l'attuazione di servizi innovativi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, fissando al 26 Aprile 2010 la data di attivazione del nuovo sistema di raccolta domiciliare Porta a Porta dei rifiuti urbani ed assimilati;
- il 18 Febbraio 2010 è stata organizzata dal Comune di Sacrofano la "Conferenza stampa di lancio ed illustrazione alla cittadinanza locale e non del nuovo sistema di raccolta Porta a Porta";
- dal 23 Febbraio al 25 Marzo 2010 sono stati organizzati incontri con quartieri, frazioni e zone per l'illustrazione e la discussione con la cittadinanza locale del nuovo sistema di raccolta, sia per spiegare le motivazioni e le modalità di questa scelta certamente non facile, sia per raccogliere osservazioni, opposizioni e consigli;
- è in fase di studio ed elaborazione un nuovo regolamento per la gestione del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, che sarà prediposto anche sulla base delle prime linee attuative del progetto in questione;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base del progetto in questione adottare apposito provvedimento del Sindaco con il quale stabilire le modalità attuative del nuovo sistema di raccolta domiciliare - "Porta a Porta":

1. la consegna, già avviata a partire dal 25 Marzo c.a. a cura del gestore, è in favore e all'interno delle private utenze interessate ed è relativa ai contenitori di varia capacità utili alla raccolta differenziata delle frazioni dei rifiuti urbani ed assimilati: "carta-cartoni", "imballaggi in vetro-metalli", "imballaggi in plastica", "residui organici-umido", e del rifiuto residuo "indifferenziato";
2. tutti i suddetti contenitori, di proprietà del Comune di Sacrofano, sono forniti all'utenza in comodato gratuito e da questa devono essere tenuti secondo le regole del "buon padre di famiglia". In particolare non devono essere scambiati con quelli di altre utenze, manomessi, né tantomeno imbrattati con adesivi in quanto il loro corretto utilizzo e relativa manutenzione assicura la protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali ed impedisce esalazioni moleste;
3. i contenitori consegnati avranno una capacità tale da assicurare la ricettività dei rifiuti che devono contenere in considerazione della frequenza di ritiro;
4. non potrà essere effettuato il servizio con contenitori di proprietà dell'utenza o diversi da quelli assegnati, se non temporaneamente e previa autorizzazione dell'Ufficio Ambiente di concerto con il gestore;
5. i contenitori consegnati all'utenza devono essere custoditi all'interno di aree private ed esposti per lo svuotamento nei giorni, negli orari e con le modalità già rese pubbliche dall'Ufficio Ambiente e dal gestore ( quali: opuscolo illustrativo, calendario annuale e scheda settimanale di raccolta );

VISTO che l'art.191 del D.Lgs.152/2006 prevede che il Sindaco possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e

dell'ambiente;  
VISTO il D.Lgs.vo n. 152/2006 e s.m.i.;  
VISTA la legge n. 689/81;  
VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;  
VISTO l'art. 198 del d.lgs. 152/2006 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani assimilati;  
ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente, all'igiene e alla sanità pubblica;  
VISTI gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n.267/2000 ss.mm.;  
VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione a norme dei regolamenti comunali ed alle ordinanze approvato con deliberazione di C.C. n. 07 del 23.04.2009;

## Ordina

1. A decorrere dal **26 Aprile 2010** sull'intero territorio comunale, l'attivazione del sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" per le frazioni dei rifiuti urbani e assimilabili relativamente alle utenze domestiche ed utenze non domestiche, fatta eccezione per i rifiuti urbani pericolosi nonché rifiuti speciali che hanno canali di raccolta specifici già previsti dalle normative vigenti. Tutta la cittadinanza locale, utenze domestiche e non domestiche dovranno procedere al conferimento dei rifiuti utilizzando esclusivamente i contenitori e i sacchetti dedicati come appresso descritto:

- **"Rifiuto organico-umido"** da conferire mediante sacchetti-buste in mater-Bi nei contenitore di colore marrone;
- **"Carta-Cartone"**: sfusa o in buste di carta o cartone nel contenitore di colore bianco;
- imballaggi in **"Vetro-Metalli"**: sfusi nel contenitore di colore verde;
- imballaggi in **"Plastica"**: sfusi o in buste di plastica all'interno del contenitore di colore giallo;
- **"Rifiuto residuo Indifferenziato"**: sfusi o in buste di plastica nel contenitore di colore grigio, dotato inoltre di apposito "chip" per il controllo del conferimento;

Secondo il seguente calendario, nei giorni e per le tipologie come appresso descritti:

### **Utenze Domestiche e Condomini ( individuati nelle palazzine/fabbricati in Via dello Stadio civico 54, 56, 58, 64, 66, 187 )**

- **Lunedì, Mercoledì e Sabato** – rifiuto organico;
- **Mercoledì** – Imballaggi in vetro e metallo in alternanza settimanale con carta e cartone;
- **Martedì e Venerdì** – Rifiuto indifferenziato;
- **Giovedì** – Imballaggi in plastica;

### **Utenze Non Domestiche**

- **Lunedì, Mercoledì e Sabato** – rifiuto organico;
- **Mercoledì e Sabato**– Imballaggi in vetro e metallo – Carta;
- **Martedì, Giovedì e Sabato** – Cartone;
- **Martedì e Venerdì** – Rifiuto indifferenziato;
- **Giovedì** – Imballaggi in plastica;

2. A tutta la cittadinanza, alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche

(scuole, uffici, studi professionali, supermercati, bar, ristoranti, strutture turistiche e tutte le altre attività commerciali e/o artigianali e di servizio, fatta eccezione dei venditori ambulanti occupanti posti del mercato settimanale per i quali si rinvia al punto 16 della presente ) di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta, nonché il divieto di conferimento dei rifiuti di ogni tipo nei contenitori stradali, a decorrere dal 26 Aprile 2010, al fine di consentire la sostituzione dei contenitori stradali, per i quali si dispone la totale ed immediata rimozione, con quelli idonei alla raccolta “porta a porta”, con l'obbligo di custodire questi ultimi;

3. Di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente i contenitori forniti dal Comune e dal gestore;

4. A tutta l'utenza, di dotarsi degli appositi contenitori destinati alla raccolta e ritiro dei rifiuti urbani e assimilati, così come forniti a cura del gestore ad ogni singola utenza;

5. A tutti i soggetti produttori di rifiuti oggetto della raccolta “porta a porta”, di conferire i rifiuti stessi, con le modalità previste dall'art. 1 della presente ordinanza, negli appositi contenitori che dovranno essere conservati all'interno delle aree private o di pertinenza degli edifici;

6. A tutti i soggetti produttori di rifiuti pericolosi e speciali di conferire mediante sistemi e metodologie previste dalle normative vigenti di settore;

7. A tutta l'utenza di tenere tutti i contenitori forniti in comodato gratuito in idoneo stato di pulizia e decoro secondo le regole del codice civile, nel rispetto del principio del “buon padre di famiglia”. In particolare non devono essere scambiati con quelli di altre utenze, manomessi né tantomeno imbrattati con adesivi da parte degli utenti, fatti salvi quelli asportabili apposti per una migliore identificazione, o scritte in quanto il loro corretto utilizzo e relativa manutenzione assicura la protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali ed impedisce esalazioni moleste. In caso di cessazione dell'occupazione del fabbricato è fatto obbligo all'utente procedere alla riconsegna dei contenitori forniti.

9. A tutta l'utenza il divieto di conferimento dei rifiuti in contenitori diversi da quelli forniti in comodato d'uso, se non temporaneamente e previa autorizzazione dell'Ufficio Ambiente di concerto con il gestore.

10. I contenitori consegnati all'utenza devono essere custoditi all'interno di aree private ed esposti per lo svuotamento nei giorni, negli orari e con le modalità già rese pubbliche dall'Ufficio Ambiente e dal gestore ( mediante : opuscolo illustrativo, calendario annuale e scheda settimanale di raccolta );

11. I contenitori dovranno essere esposti dagli utenti, non prima delle ore 22 del giorno antecedente a quello di raccolta e non dopo le ore 8 del giorno di raccolta, su piano strada al di fuori della proprietà privata, fatta eccezione per i contenitori di pertinenza dei condomini di tipo “estensivo” con viabilità interna, relativamente ai quali deve essere prodotto da parte dei proprietari dell'area idonea dichiarazione che sollevi il gestore del servizio di raccolta da ogni responsabilità civile e/o penale.

12. A tutti gli utenti che l'esposizione sia effettuata nei giorni di raccolta predeterminati, come previsto dal calendario pubblicizzato e recapitato a tutti gli utenti, ricollocando i contenitori all'interno delle aree private, dopo gli svuotamenti;

13. Per altre tipologie di rifiuti con trattamento diversificato rispetto agli urbani ed assimilati gli utenti dovranno conferire come segue: pile scariche negli appositi contenitori siti presso gli uffici comunali ed alcuni negozi, farmaci scaduti negli appositi contenitori siti presso le farmacie e la casa comunale, cartucce stampanti e fotocopiatrici presso l'Isola Ecologica, batterie auto al piombo e pneumatici vanno smaltiti dall'officina che effettua la sostituzione ovvero in caso di “fai-da-te” presso l'Isola Ecologica, indumenti usati presso l'Isola Ecologica;

14. Per tutte le altre categorie di rifiuti urbani e assimilati ( ingombranti, RAEE, potature, sfalci, olii etc.. ) non rientranti in quelle destinate ad essere ritirate con il sistema del “porta a porta”, fatta eccezione per i rifiuti urbani pericolosi nonché rifiuti speciali che hanno canali di raccolta specifici già previsti dalle normative

vigenti, gli utenti dovranno procedere al conferimento presso l'Isola Ecologica-Ecocentro ubicata in Sacrofano Loc. Pozzo Ferro, operativa in base all'Ordinanza Sindacale n. 4 del 25.01.2010 prot. 897/2010;

15. A tutti i soggetti produttori di rifiuti pericolosi e speciali di conferire mediante sistemi e metodologie previste dalle normative vigenti di settore;

16. I venditori ambulanti occupanti i posti del mercato settimanale dovranno a fine attività e comunque entro le ore 14,30 :

- Raggruppare le cassette di legno impilandole tra loro;
- Raggruppare gli scarti organici/alimentari impilandoli all'interno delle cassette di legno;
- Conferire all'interno di buste separate gli imballaggi in plastica e rifiuti indifferenziati;
- Raggruppare e selezionare la carta e cartone separandoli e piegandoli tra loro.

## **Ricorda e Ribadisce**

i divieti stabiliti dal D.lgs 152/06 e dalla presente ordinanza:

1. Abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti sul suolo e nel suolo nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali, sotterranee e in atmosfera.

2. Gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi-solido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i rii, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti in territorio comunale.

3. Depositare presso i contenitori porta rifiuti (cestini) dislocati sul territorio comunale rifiuti prodotti dalle attività domestiche (oggetto della raccolta differenziata "Porta a Porta") agricole, agro-industriali e da lavorazioni in genere.

4. Conferire le frazioni dei rifiuti oggetto del nuovo sistema di raccolta domiciliare "Porta a Porta" in contenitori diversi da quelli forniti dal Comune e dal gestore ovvero nel contenitore non correlato (es. Rifiuto organico nel contenitore del rifiuto indifferenziato) ovvero con modalità diverse da quelle stabilite dalla presente ordinanza.

5. In caso di inottemperanza a quanto disposto con la presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni di seguito riportate - fatte salve altre eventuali violazioni previste da altre norme, con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie penalmente rilevante.

Le violazioni a quanto previsto dalla presente ordinanza sono punite ex art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii e con le modalità previste dalla Legge n. 689/1981 e dal vigente Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione a norme dei regolamenti comunali ed alle ordinanze approvato con deliberazione di C.C. n. 07 del 23.04.2009, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da superiori leggi, decreti o regolamenti, con il pagamento di una sanzione amministrativa nell'ambito di minimi e massimi prefissati.

Nella successiva tabella, parte integrante della presente ordinanza, sono indicati i valori minimi e massimi della sanzione amministrativa da applicarsi per le singole violazioni.

Sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni della presente ordinanza gli agenti della Polizia Municipale e comunque tutti gli altri soggetti abilitati per legge, ivi compresi eventuali Ispettori Ambientali Comunali all'uopo designati con decreto sindacale.

**VIOLAZIONE CASISTICA SANZIONE (euro) ( minima – massima )**

1. Scarico ed abbandono di rifiuti in area privata
  - Rifiuti urbani o assimilati € 25 - € 100
  - Rifiuti urbani pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali non pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali pericolosi € 200 - € 500
  
2. Danneggiamento o esecuzione di scritte o affissioni di manifesti o targhette sulle attrezzature rese disponibili dall'ente gestore per il conferimento dei rifiuti ( cassonetti, cestini, contenitori per le raccolte differenziate) € 25 - € 150
  
3. Cernita dei rifiuti nei contenitori predisposti dall'ente gestore € 25 - € 150
  
4. Deposito dei rifiuti all'esterno dei contenitori predisposti dall'ente gestore € 25 - € 250
  
5. Conferimento nei contenitori predisposti dall'ente gestore di rifiuti impropri o non adeguatamente confezionati
  - Rifiuti urbani € 25 - € 150
  - Rifiuti urbani ingombranti € 25 - € 200
  - Rifiuti speciali non pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali pericolosi € 100 - € 500
  
6. Spostamento dei contenitori dalle posizioni individuate dall'ente gestore € 25 - € 100
  
7. Abbandono di rifiuti su aree e spazi pubblici o soggetti ad uso pubblico, comprese le rive dei corsi d'acqua e canali, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti in territorio comunale.
  - Rifiuti urbani o assimilati € 25 - € 100
  - Rifiuti urbani pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali non pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali pericolosi € 200 - € 500
  
8. Contravvenzione al divieto di sporcare il suolo pubblico con deiezione di animali domestici € 25 - € 100
  
9. Contravvenzioni agli obblighi imposti ai gestori di pubblici esercizi in aree pubbliche € 25 - € 150
  
10. Contravvenzioni agli obblighi imposti ai concessionari ed agli occupanti di posti di vendita nei mercati € 25 - € 250
  
11. Contravvenzione agli obblighi imposti ai gestori di esercizi stagionali, piscine e campeggi € 25 - € 150
  
12. Contravvenzione all'obbligo di pulizia di terreni non edificati € 25 - € 200
  
13. Mancato rispetto di avvalersi delle procedure di raccolta differenziata € 25 - € 150
  
14. Conferimento non autorizzato di rifiuti di imballaggi al servizio pubblico € 25 - € 150
  
15. Contravvenzione all'obbligo di pulizia delle aree adibite a carico e scarico delle merci ovvero di affissione di manifesti € 25 - € 150
  
16. Contravvenzione all'obbligo di pulizia delle aree interessate da cantieri, quotidianamente ed alla cessazione delle attività € 25 - € 250
  
17. Divieto di abbandono dei rifiuti derivanti da demolizione e scavi in qualsiasi area del territorio comunale € 100 - € 500
  
18. Mancata riconsegna dei contenitori consegnati in caso di cessazione dell'utenza € 100 - € 250
  
19. Mancato rispetto orario di esposizione dei contenitori € 100 - € 250.

### **Proprietà dei rifiuti**

Tutti i materiali conferiti sono di proprietà del Comune. Gli oggetti di valore vengono considerati come “cose trovate”.

### **Dato atto**

Che il formale avvio del procedimento della presente ordinanza ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90 è contestuale alla presente in data 22.04.2010 e che la responsabilità del procedimento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative è affidata al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e che l'ufficio referente a cui rivolgersi per la gestione del servizio, per qualunque osservazione, è l'Ufficio Ambiente del Comune di Sacrofano;

### **DISPONE**

Che la presente ordinanza venga resa pubblica con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune, con l'inserimento del sito web del Comune e che, della stessa, sia data ampia pubblicità;

Che la stessa sia trasmessa:

- al Comando Polizia Municipale, in quanto organo incaricato per la verifica dell'ottemperanza del presente provvedimento;
- alla locale stazione dei Carabinieri;

Che la presente ordinanza venga notificata al gestore del servizio Servizi Ambientali – Gruppo AMA ;

### **AVVERTE**

Che contro la presente ordinanza ed i provvedimenti che saranno adottati è possibile fare ricorso entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento al tribunale amministrativo regionale nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**IL SINDACO**  
**f.to Valter Casagrande**